

Mia Martini e Loredana Bertè. La voce dell'anima Castello di San Giusto / Bastione Rotondo Lunedì 19 agosto, ore 21

Mia Martini e Loredana Bertè. La voce dell'anima è il titolo dello spettacolo che fonde musica, canto e narrazione su due grandi donne e artiste che andrà in scena **Lunedì 19 agosto alle ore 21 al Bastione Rotondo del Castello di San Giusto**, nell'ambito di **Trieste Estate**, la rassegna di eventi e spettacoli di vario genere promossa e organizzata dal Comune di Trieste per animare le serate estive cittadine, giunta alla sua sedicesima edizione. Uno spettacolo, a **ingresso gratuito**, a cura **dell'Associazione Culturale e Teatrale "La macchina del testo"**, scritto da **Annamaria Persichella** e **Gabriella Zubelli**, con **Michela Cembran** (attrice), **Annamaria Persichella** (cantante), **Paolo Robba** (chitarra), **Roberto Franceschini** (contrabbasso).

Lo spettacolo vuole raccontare due protagoniste della scena musicale italiana che hanno cantato loro stesse, l'essere donna senza veli, senza filtri, vestite solo di talento, passione e coerenza, che spesso hanno pagato caro sulla loro pelle. Dal successo immediato e travolgente agli anni di oblio, alla rinascita dalle proprie ceneri, come un'araba fenice. Un percorso in cui i ricordi personali delle due sorelle fanno da cornice alle loro canzoni, offrendo agli spettatori anche spaccati di profonda vulnerabilità meno conosciuti. Il racconto è quindi pretesto per cantare una canzone e la canzone diventa pretesto per svelare l'anima delle donne dietro le artiste.

L'Associazione Culturale e Teatrale "La macchina del testo" nasce nel 2005 per volontà di scrittori e registi, fra cui C. Grisancich, G. Zannier e G. Sodomaco per dare vita alle scritture locali. Dal 2015, l'Associazione è diretta da Michela Cembran e porta in scena spettacoli di teatro

sperimentale, sociale e spettacoli per bambini, in particolare opere che trattano problemi sociali di ampio respiro. Tra gli spettacoli più recenti "L'Attesa", tratto dal romanzo della scrittrice triestina Pamela Gotti, che ha ricevuto il premio Biagi alla XIX edizione del Festival della Televisione Italiana.